

Repertorizzazione Marisa maggio 2021.

Sepia, confermato dalla repertorizzazione, è il rimedio al quale ho subito pensato, ma la profonda empatia per la sofferenza degli altri mi fanno optare per Causticum che prescribo alla 30 CH – 3 granuli la sera per un mese

Non ho più nessuna notizia di Marisa... facile il pensiero: “Non avrà avuto nessun risultato e ha chiuso con l’omeopatia”. Poi, inaspettatamente, a ottobre mi chiama: *Dottoressa, le volevo dire che il rimedio ha fatto miracoli. Veramente all’inizio non ho visto nessun risultato, tant’è che volevo lasciar perdere; poi però ho pensato che lei ci sarebbe rimasta male e così ho continuato e dopo due mesi le mie articolazioni si sono sciolte, i dolori quasi spariti, ma soprattutto il dito della mano destra, che avevo dato per perso e che non muovevo più, adesso articola alla grande.*

Marisa vive in un’altra città e a causa delle limitazioni del periodo mi dice che non potrà tornare in visita a breve. Mi riferisce di essere piuttosto stanca, perché sta assistendo la madre molto anziana e gravemente ammalata.

Le consiglio di continuare a prendere Causticum 30 CH 2 granuli 3 volte a settimana.

Continua ad aggiornarmi periodicamente, contenta perché come dice lei “*ho avuto ragione a credere nell’omeopatia e a non mollare*”.

Riflessione: alcuni sintomi sono ancora irrisolti, forse una potenza più alta avrebbe potuto accelerare il processo di guarigione, ma per raggiungere questo obiettivo, il caso doveva essere monitorato e seguito con più regolarità.

La mancanza di un follow-up ravvicinato ha contribuito ad un ritmo più lento di guarigione.

**Lo spirito del rimedio omeopatico. Ciò che il male ha detto.*

D. Grandgeorge

Ed. Proposte Nuove, Mirdad
Torino

IL MEDICO AMMALATO DI COVID 19

Giuseppe Fagone

Medico Chirurgo – Omeopata MILANO

giuseppe.fagone@medicina-omeopatica.it

Negli ultimi due anni ho avuto modo di visitare di persona molte decine di pazienti affetti da COVID19, soprattutto al loro domicilio, qualcuno in studio perché lo stesso paziente non si era reso conto di essere affetto dalla malattia. In questi due anni mai mi ero ammalato, nonostante mi aspettassi da un momento all’altro che potesse accadere, soprattutto per la modestia dell’abbigliamento di protezione utilizzato, mascherina FFP2 e guanti in lattice; la tuta intera con visiera e calzari mi ha protetto solo pochissime volte. Non disponendo di dispositivi di protezione migliori, ho poi optato per la semplice attenzione per cui, quando il Sars-cov2 mi ha colpito, non ero né meravigliato e nemmeno impaurito, semplicemente sapevo che sarebbe successo. Riporto la trascrizione della mia autoanamnesi e autorepertorizzazione.

Quando sono arrivato a casa stavo già male e, siccome non riuscivo a prendere sonno, poco dopo mezzanotte mi sono seduto sul letto e ho provato a scrivere sul mio laptop, dove c’è installato Radaropus®, tutto quello che mi era successo e che mi stava succedendo, per cercare di trovare una medicina adatta.

18-01-2022

Da ieri sera 17-01-22, pizzicore in gola.

Stamattina al risveglio gola leggermente irritata, lievissima corizza ma senza starnuti né scarica.

Nel pomeriggio sensazione di freddo.

Senso di fatica alla schiena e ai muscoli delle gambe.

Calore alle orecchie e alla testa che però sono freschi.

Alle 17,00 T. 36,8°C.

Il lunedì, giornata sempre interminabile, alle 22,15 dopo aver finito di lavorare in studio, uscendo ho avuto un attacco di brivido scuotente che è perdurato per almeno quindici minuti. In auto, mentre tornavo a casa, con il calore dell'abitacolo ho smesso lo scuotimento e ho avuto solo sensazione di freddo.

Scendendo dalla macchina, arrivato sotto casa, nuovo attacco di brivido scuotente, che è migliorato quando in casa mi sono poggianto contro il termosifone e soprattutto dopo aver mangiato una minestra bollente, intuizione geniale di mia moglie.

Ogni piccolo sforzo, come rifare il letto nella stanza dove ho deciso di dormire per essere isolato, mi fa venire come una vertigine, un senso di testa piena e leggera. Anche se non ho fatto un tampone, so benissimo che si tratta di COVID19, perché nella settimana precedente ho visitato a domicilio due famiglie di pazienti positivi e una piccola comunità di ragazzini portatori di handicap, tutti miei pazienti della Medicina Generale, cui ho fatto i tamponi di screening per un caso di positività che era stato rilevato, rilevando ben tre positivi.

Altri sintomi: muscoli lombari, dei glutei e delle cosce molto stanchi, affaticati. Starci seduto sopra mi fa sentire dolore ai muscoli.

Senso di calore alla testa.

Alle 23,30 T. 37,4°C.

SO2 93-94 fc 88bm

Tosse secca a brevi colpi.

Gola come se ci fosse della polvere quando passa l'aria che entra dal naso.

Colpo di tosse lungo, un poco spasmodico, se respiro profondamente.

Tosse ogni volta che respiro profondamente.

Naso libero anche se ho la sensazione che sia umido.

Pelle sensibile, spogliarsi e vestirsi è una sofferenza accompagnata da brividi di freddo.

Toccare la testa dà la sensazione che i capelli abbiano i brividi, ogni movimento dei vestiti sulla pelle mi fa sentire come una spazzola di setole che punge sulla pelle.

Mani e piedi freddi gelati
BRIVIDO SCOPRENDOSI

Brivido toccando superfici fredde, anche nel letto se tocco dove le lenzuola sono fredde.

Avversione alle attenzioni, vorrei stare solo, tranquillo in pace. Ogni piccola premura è un fastidio, diventa difficile non essere scorbutico con una moglie premurosa e preoccupata.

Alla repertorizzazione scelgo di analizzare tutti i sintomi che ho osservato:

CHILL - SHAKING - air agg.; draft of
EXTREMITIES - COLDNESS - Hands - heat; with - Face; of
FACE - HEAT - cold - Feet, with
FACE - HEAT - cold - Hands
SKIN - SENSITIVENESS - fever; during
BACK - PAIN - fever - during - agg.
COUGH - BREATHING - deep - agg.
THROAT - PAIN - warmth - amel.
GENERALS - WARM; BECOMING - amel.
HEAD - HEAT - coldness - Extremities; with coldness of
FEVER - UNCOVERING - chilliness from
CHILL - TOUCH - agg.
STOMACH - THIRSTLESS - heat; during
STOMACH - THIRSTLESS - fever; during
GENERALS - PAIN - Muscles - fever; during
GENERALS - WARM; BECOMING - amel.
MIND - QUIET; WANTS TO BE

Alla fine decido di usare un numero consistente di sintomi per la repertorizzazione perché mi rendo conto di non essere molto lucido e di sentirmi rallentato.

Questo è il quadro di repertorizzazione ottenuto:

The screenshot shows a repertory software window titled 'Cerca (medici)'. It displays a grid where rows represent symptoms and columns represent remedies. The symptoms listed on the left include: HEAD - HEAT - coldness - Extremities; with coldness of; STOMACH - THIRSTLESS - fever; during; STOMACH - THIRSTLESS - heat; during; COUGH - BREATHING - deep - agg.; BACK - PAIN - fever - during - agg.; EXTREMITIES - COLDNESS - Hands - heat; with - Face; of; CHILL - SHAKING - evening - walking in open air agg.; CHILL - SHAKING - air agg.; draft of; FEVER - UNCOVERING - chilliness from; SKIN - SENSITIVENESS - fever; during; GENERALS - PAIN - Muscles - fever; during; GENERALS - WARM; BECOMING - amel. The grid contains numerical values representing the frequency of each symptom-remedy pair. A search bar at the top right contains the text 'Cerca (medici)'. At the bottom, there are status indicators: '12 sintomi / 155 rimedi', 'Senza selezione (con ordine al graticola)', 'Nessuna funzione', and 'Tutti i rimedi'.

Repertorizzazione del 18-1-2022.

La mia sensazione era che il rimedio più indicato fosse Chininum arsenicosum, ma siccome in casa nella cassetta delle medicine avevo solo China, che oltretutto copriva tutti i sintomi, metto in soluzione in un flaconcino dieci globuli di CHINA 200K e lo assumo 3 gocce ogni ora, almeno questo era il proposito all'una e trenta di notte,

dopo la prima assunzione già dormivo.

Mia moglie nella notte, contravvenendo alle mie indicazioni, ha continuato a sorvegliarmi, misurando temperatura e saturazione dell'ossigeno, che nel sonno era scesa a 91, T. 38,2°C e il colorito molto pallido.

18-01-2022

Mi sveglio alle 8,00 del mattino e devo andare a fare un tampone per avere la certezza di essere affetto da COVID19, ma soprattutto devo andare nello studio di MMG dove per quella mattina avevo già fissato tutti gli appuntamenti: devo mettere sulla porta un cartello che annuncia la mia assenza, cambiare il messaggio sulla segreteria telefonica e soprattutto organizzare la mia sostituzione.

Nel frattempo, assumo China 200K 5 gocce ogni una o due ore, quando mi ricordo.

Fatto il tampone, ovviamente positivo per Sars-cov2; ritornato a casa, ho una T° 38,7

Persiste il freddo; anche se non ho più scuotimenti, persistono i brividi.

Non ho mai avuto sudorazione, pelle sempre asciutta.

Molto dolore alla gola, come fosse ferita o grattata.

Mal di gola peggiora se ingoio anche la saliva, meglio con bevande calde.

Maglione sopra al pigiama invernale e calze di lana, più una coperta di lana assieme al piumone invernale.

Sensibilità della pelle con brivido e pelle d'oca.

Acqua di sapore amaro.

Il brodo sembra salato, ma è l'unica cosa che desidero, non ho fame per nessuna cosa.

Mia moglie ha già sentito alcuni colleghi, che raccomandano di iniziare subito un protocollo con antinfiammatori, ognuno il suo, inalazioni calde, tenendo a portata di mano Azitromicina, aspirina e un certo numero di vitamine e integratori. La mia intolleranza all'interessamento degli altri è per fortuna smorzata dall'ottundimento della febbre e del COVID, ma non la mia ostinazione ad usare solo un rimedio omeopatico alla malattia che sto facendo.

Nel frattempo, riesco a recuperare Chininum arsenicosum MK, XMK e LMK dall'impagabile Roberto Petrucci, per cui dal pomeriggio assumo CHININUM ARSENICOSUM MK quando sono sveglio.

Il 19-1-22

Ancora 37,4°

Senso di ottundimento alla testa, come una vertigine, ma non girano le cose, mi sento instabile.

Sapore amaro in bocca sia per l'acqua che per i cibi, ogni cibo ha un sapore amarognolo

L'acqua ha sapore amarognolo

Ancora desiderio di acqua, ma subito mentre la bevo mi infastidisce il sapore amaro,

desidero solo una tazza di tè caldo o di brodo caldo.

Avversione per il cibo, non ho mangiato nulla, solo bevande calde.

CHININUM ARSENICOSUM MK ogni 3 ore

20-01-2022

T. 36,9°C.

Appena un poco di freddolosità.

Testa ancora piena e modesta vertigine per sforzi di piccola entità.

Affaticabilità al minimo sforzo.

Ogni tanto attacchi di tosse come per catarro in gola difficile da espellere, ma senza espettorato.

Ancora dolore alla gola.

Sapore in bocca meno cattivo, ho mangiato una zuppa e delle verdure calde.

Desiderio solo per tè e tisane calde.

CHININUM ARSENICOSUM MK 5 ggtt ogni 5-6 ore

21-1-22

T° 36,6

Qualche colpo di tosse, poca secrezione nasale

Nel corso della giornata qualche starnuto con secrezione nasale

Meno dolore alla gola

Affaticabilità dei muscoli, migliora con il calore

Se esco sul balcone, subito brividi e aggravamento dei disturbi.

CHININUM ARSENICOSUM MK 5 ggtt ogni otto ore

22-01-22

Non febbre

Mal di gola quasi sparito.

Riesco a mangiare con regolarità, senza sapori cattivi in bocca.

Tornata la sete per l'acqua, anche se preferisco sempre bevande calde.

Fatto qualche esercizio fisico, pedalato sulla cyclette per qualche minuto.

SO2 97-98, FC 102-110 sotto sforzo

CHININUM ARSENICOSUM MK 5 ggtt mattina e sera

23-01-22

Solo qualche colpo di tosse, a volte un accesso di tre o quattro colpi di tosse con un poco di espettorato chiaro, qualche starnuto con scarica nasale.

Mal di gola sparito.

Non più affaticabilità muscolare.

Appetito e sete normali.

CHININUM ARSENICOSUM XMK una sola volta 5 gocce alla sera.

Dal 24 gennaio rari colpi di tosse che una o due volte nella giornata producono piccole quantità di espettorato chiaro e denso. Non più male alla gola, nessun disturbo muscolare, appetito e sapori tornati perfettamente normali.

Piccola discussione sulla scelta della medicina

La repertorizzazione sembra fortemente indicativa per China, eppure la consultazione della materia medica - Concordant Materia Medica di F. Vermeulen - ricorda chiaramente il quadro di Chininum arsenicosum che presenta la sensazione di dolenzia e sensibilità della pelle, il desiderio di essere lasciato in pace, il sapore amaro dell'acqua, la tosse con una modesta espettorazione, il freddo di mani e piedi, la dolenzia muscolare, la sensazione di pelle d'oca e il brivido costante, l'assenza di sudorazione in ogni momento dello stato febbrile, nemmeno durante la defervescenza, la mancanza di appetito. Ma quello che più mi ha confermato è stato il lieve incremento febbrile e la persistenza del freddo intensissimo, come se fossi dentro uno stagno ghiacciato.



La repertorizzazione completa potrebbe essere questa: i rimedi che coprono tutti i sintomi sono Arsenicum album, China e Chininum arsenicosum che ne è la sintesi.

1. Cartella appunti 1

1. COUGH - BREATHING - deep - egg.
2. COUGH - SHORT
3. EXPECTORATION - DIFFICULT
4. GENERALS - WEAKNESS - fever - during - egg.
5. STOMACH - APPETITE - wanting
6. NOSE - CORYZA - discharge, without
7. MOUTH - TASTE - bitter - water tastes
8. THROAT - PAIN - swallowing - egg.
9. CHILL - UNCOVERING, UNDESSING
10. CHILL - CHILLINESS
11. CHILL - SHAKING
12. CHILL - NUMBNESS - external - anal.
13. SKIN - GOOSE FLESH
14. FEVER - DRY HEAT
15. EXTREMITIES - COLDNESS - Feet - icy cold
16. SLEEP - SLEEPLESSNESS - night - midnight - before - 3 h - until
17. MIND - IRRITABILITY - chill, during
18. MOUTH - TASTE - harsh
19. EXTREMITIES - COLDNESS - Hands

Schema dei sintomi con (R) sul grafico

I MALANNI DI GIOVANNA

Marco Colla

Medico Chirurgo – Omeopata BIELLA
studio@marcocolla.it

Giovanna, una bella bambina di 10 anni, mi viene portata dalla mamma per una visita in data 16.12.2019.

Mi viene riferito che la piccola è stata sempre un po' cagionevole di salute: all'inizio, quando frequentava la Scuola materna, ha accusato tonsilliti e adenoiditi; in particolare ha avuto un episodio di broncopolmonite a 6 anni e un paio di episodi di otite, di cui una con perforazione del timpano. Ora Giovanna, da sempre una bambina timida, da più di un anno è diventata particolarmente nervosa "sembra sempre un vulcano in eruzione; soprattutto non sopporta le ingiustizie" e si ammala ogni volta che si arrabbia.

Tutto inizia con le "occhiaie" e una rinite senza secrezione nasale; poi la gola diventa molto arrossata, si gonfiano le tonsille e il mal di gola, dapprima leggero, peggiora fino a diventare quasi insopportabile.

Dopo un giorno compare la tosse, prima grassa "da fumatore", poi metallica, secca, incessante, per poi tornare di nuovo grassa quando inizia a migliorare, accompagnata da febbre con brividi.

Lamenta anche screpolature e fessurazioni delle labbra.

La pediatra ogni volta diagnostica a Giovanna tonsillite e bronchite asmatiforme e puntualmente prescrive antibiotico e cortisone per aerosol e a volte anche per os.

Questi episodi si stanno ravvicinando e ormai capitano quasi tutti i mesi.

Repertorizzazione dei sintomi ricorrenti

578 - Systemic - Respiratory - Coryza (catarrhus narium, headcold) - dry (without mucus discharge)

1696 - Modalities - Temperature, Seasons, Weather - Air (ambient, atmosphere) - Draft of, from a

582 - Systemic - Respiratory - Cough - Expectoration - with

583 - Systemic - Respiratory - Cough - Expectoration - without

1098 - General - Generals - Spasms (cramps, convulsions) - inner parts

102 - Regional - Head - Ears - Glands (Parotid gland & regional lymph nodes)

1877 - Modalities - From Situation & Circumstance - Children (particularly), in

1369 - General - Skin & externals - Skin in general - Cracking (chapping, rhagades)